



Screamdelēz
International

I lavoratori Mondelēz urlano vendetta!



Deliziosi momenti di gioia?



Mondelēz International è la multinazionale degli snack creata in ottobre 2012 quando questi prodotti furono separati dalla ex **Kraft Foods**. Pretende di essere un'azienda con un sogno: "creare deliziosi momenti di gioia per consumatori, dipendenti e comunità dovunque nel mondo". Ma questa azienda non ha portato gioia alcuna ai suoi dipendenti in Egitto e Tunisia, paesi dove la popolazione è pronta a morire lottando per il diritto e la democrazia. Mondelēz ha deciso che l'esercizio dei diritti non oltrepassa il cancello dell'azienda.

Il gusto
dell'abuso di
diritti umani

Lavorare nella fabbrica di chewing gum Cadbury (oggi Mondelēz) ad **Alessandria (Egitto)** è duro. Nel 2011, un lavoratore costretto a manovrare da solo una macchina normalmente manovrata da tre persone perse la metà del pollice nell'infortunio. E fu licenziato per questo, senza indennizzo!

Quando la caduta di Mubarak promise una nuova era di democrazia, 250 sui 300 lavoratori della fabbrica crearono un sindacato indipendente, ma la direzione rifiutò di riconoscerlo. A seguito di una protesta spontanea durante il turno di notte del 27 luglio 2012, causata dal rifiuto dell'azienda di un aumento salariale ordinato dal Governo, l'azienda reagì licenziando i cinque membri fondatori del sindacato, di cui almeno due non erano nemmeno al lavoro al momento della protesta!



www.SCREAMDELEZ.org



* Condotta totalmente disgustosa

In **Tunisia**, Mondelēz possiede il 49% di SOTUBI, uno dei più grossi produttori di biscotti in Africa, che fabbrica a Tunisi prodotti col marchio Mondelēz, quali TUC. La fabbrica dà lavoro a 1'600 persone, di cui centinaia con contratti precari. Nel luglio 2012, durante il negoziato per il rinnovo del contratto collettivo, il segretario generale del sindacato locale è stato licenziato in tronco perché rappresentava e incontrava i lavoratori che lo avevano eletto, mentre il vice segretario generale è stato sospeso. Sotto enormi pressioni della direzione, gli altri dirigenti sindacali hanno accettato di lasciare il consiglio, per permettere al negoziato di continuare. Da allora, un nuovo consiglio è stato eletto ma senza reintegrazioni e la direzione evita un vero negoziato.

Alle proteste provenienti da tutto il mondo, la società reagisce con dinieghi, disinformazione e un totale disprezzo per la situazione difficile dei suoi ex-dipendenti che erano stati eletti dai loro colleghi per rappresentarli. I messaggi dall'UITA, che rappresenta la stragrande maggioranza dei lavoratori Mondelēz sindacalizzati nel mondo, rimangono lettera morta.

I lavoratori Mondelēz in Egitto e Tunisia sono decisi a continuare a lottare per la giustizia: piena reintegrazione di chi è stato licenziato per aver esercitato i propri diritti, totale riconoscimento del sindacato e negoziati in buona fede.



Appoggia la campagna!

Cosa puoi fare?

- Collegati al sito web screamdelez.org per inviare a Mondelēz un messaggio a sostegno dei lavoratori egiziani e tunisini
- Invia a Mondelēz nella tua città un messaggio per esprimere la tua preoccupazione per le violazioni dell'azienda dei diritti umani fondamentali
- Contattaci su screamdelez@iuf.org per ottenere maggiori informazioni su come aiutare



Screamdelez International @Screamdelez

Campagna internazionale per i diritti sindacali e dei lavoratori di Mondelēz



www.SCREAMDELEZ.org